



Atto di Indirizzo n. 14

Ai Coordinatori Regionali LILT

Ai Presidenti
delle Associazioni Provinciali LILT

Loro Sedi

NS

Oggetto: protocollo di intesa LILT/AMMI (Associazione Mogli Medici Italiani).

Con riferimento all'oggetto siamo lieti di comunicare che, in data 16 marzo u.s., è stato rinnovato l'allegato protocollo di intesa, di durata triennale, che ha finalità generali di promozione della prevenzione oncologica nonché di comunicazione e di formazione, al fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita.

Si invitano pertanto i Coordinamenti Regionali LILT e le Associazioni Provinciali ad attivare specifiche collaborazioni, in ambito Regionale e Provinciale, con le AMMI locali che saranno edotte, nel senso descritto, dall'AMMI Nazionale.

L'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

Il Responsabile Direzione e Gestione
Rag. Davide Rubinace

Il Presidente
Prof. Francesco Schittulli

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori (di seguito denominata brevemente anche "LILT"), con sede in Via Alessandro Torlonia, 15 – 00161 Roma – Codice Fiscale n. 80118410580, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante Prof. Francesco Schittulli;

E

L'Associazione Mogli Medici Italiani (di seguito denominata brevemente anche "Ammi"), con sede in Manfredonia, Corso Manfredi 307, Codice Fiscale n. 94016770714, rappresentata dalla Presidente e Legale Rappresentante Dott.ssa Michela d'Errico Alfieri;

PREMESSO

Che, la LILT (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) – medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica – è una pubblica amministrazione di "notevole rilievo", riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodi di vita.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e della Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

In particolare, da oltre 100 anni la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale – in collaborazione che le principali e le più importanti orga-

nizzazioni nazionali ed internazionali



operanti in campo oncologico – i vari aspetti della prevenzione.

Nello specifico, cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori), e quella terziaria (volta a “prendersi cura” delle problematiche del percorsi di vita di chi ha vissuto l’esperienza cancro).

L’assetto organizzativo della LILT – con sede centrale in Roma, Via Torlonia 15 – risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali e 20 coordinamenti Regionali presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, 400 spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici).

Tale modello funzionale – incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa – si connota del carattere “pubblico – privato” e, in quanto tale, rappresenta l’unica realtà nell’ambito dell’attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell’associazionismo, deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia.

Per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi. In particolare:

- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stile di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- cura la formazione e l’aggiornamento del personale socio – sanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cit-

tadini e delle diverse componenti sociali nelle attività della LILT;

- cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-socio sanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale.

Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

In concomitanza con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT. In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

NASTRO ROSA: MESE DELLA

PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori alla mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poiché il tumore al seno resta il killer numero uno per il genere femminile.

SE HAI CARA LA PELLE...LA LILT È CON TE

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" – istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dalla Associazione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Associazioni Provinciali e del Comitato Scientifico Nazionale LILT – ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle. Nel corso del mese di maggio la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

CAMPAGNA NAZIONALE LILT "PERCORSO AZZURRO"

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato – nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile. Trattasi della

Campagna Nazionale di prevenzione

e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Percorso Azzurro", che si terrà nel mese di giugno in tutta Italia. Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario, che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

E

Che, l'AMMI è una libera Associazione senza scopo di lucro con durata illimitata nel tempo istituita il 30/05/1970 in Mantova con atto del notaio Dott. Sergio Lodigiani n. Reg. 1662, regolata dallo Statuto e dalle disposizioni di cui agli articoli 36 e ss. del Codice Civile, che si propone il perseguimento di finalità morali, sociali, culturali, assistenziali, solidali e previdenziali.

L'Associazione opera attivamente in stretta collaborazione con la classe medica ed è presente in tutto il territorio nazionale con 63 Sezioni che rispondono alle esigenze sociali e sanitarie dei rispettivi ambiti, riunite dal comune intento di promuovere la ricerca ed iniziative nel campo della prevenzione e dell'educazione sanitaria della popolazione in generale.

Nel rispetto dell'indirizzo statutario, l'AMMI persegue la finalità di fornire una corretta informazione su temi di attualità scientifica e socio - sanitaria, tramite seminari, incontri e contatti con altre associazioni che perseguono scopi analoghi. L'Associazione si fa portavoce di notizie previdenziali ed assistenziali di categoria ed, in stretta collaborazione con la classe medica, opera attivamente per un'educazione sanitaria ed una corretta divulgazione della medicina preventiva in favore della popolazione. In questa ottica ogni

anno organizza un Seminario

Nazionale su argomenti di rilevante interesse scientifico ed un Tema Nazionale che viene indicato e discusso con tavole rotonde e conferenze dalle 63 sezioni italiane;

Che, le parti sono interessate a stabilire una relazione di collaborazione - che non comporterà comunque l'assunzione di alcun vincolo giuridico e/o onere economico a loro carico - che includa la realizzazione di progetti e ricomprenda le attività meglio specificate in seguito, con il comune intento di valorizzare e diffondere la cultura medico - scientifica, l'educazione sanitaria e l'importanza della prevenzione in generale.

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SOTTOSCRIVE IL
PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA LE PARTI**

Art. 1 -Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Art. 2 -Finalità o oggetto

L'AMMI e la LILT si propongono di conseguire un collegamento tra le proprie attività volto al perseguimento di finalità e obiettivi di interesse comune nel campo medico - sanitario, scientifico ed educativo, dando forme di collaborazione sinergica e di interazione così come in seguito specificate e regolamentate.

Art. 3 -Attività

Entrambe le parti, nel quadro delle rispettive competenze, dichiarano la propria disponibilità ad offrire un supporto reciproco ed a collaborare nell'ambito di progetti comuni di studio nei campi della ricerca, formazione, orientamento e prevenzione, quali a titolo esemplificativo:

- la realizzazione di

programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita;

- la realizzazione e promozione di programmi ed interventi di educazione alla salute attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media, partecipazione a programmi TV e convegni;
- lo sviluppo di specifiche azioni con l'obiettivo di promuovere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione medica in generale ed oncologica in particolare, anche attraverso contatti con il Servizio Sanitario Nazionale e con gli Enti previdenziali di categoria, ovvero tramite l'istituzione di conferenze, dibattiti, convegni, seminari, gruppi di studio e di lavoro, workshop, corsi di aggiornamento, percorsi tematici e di approfondimento, nonché mediante la promozione di progetti e bandi di ricerca scientifico – sanitaria;
- lo svolgimento di elaborati su temi di interesse comune;
- la realizzazione di proposte ed azioni strategiche, eventualmente condivise con le competenti Istituzioni pubbliche e private, per il perimetro delle attività riportate nel presente protocollo;
- attività editoriale quale la pubblicazione di articoli (on line ed eventualmente su supporto cartaceo), pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute sia a mezzo stampa, sia in

formato multimediale e web.

Art. 4 -Rapporti

I rapporti che si instaurano per effetto del presente protocollo atteggono, esclusivamente, a quelli tra le Associazioni, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto, esclusivo o meno, con i singoli associati, le cui attività prestate nell'ambito della realizzazione delle finalità del protocollo avranno carattere esclusivamente personale, spontaneo e gratuito, senza alcun fine di lucro, anche indiretto.

Resta inteso che con il presente protocollo non si intende creare un'organizzazione e/o associazione comune.

Art. 5 -Rapporti con terze parti

Le parti possono decidere consensualmente di avvalersi, nello svolgimento delle finalità di interesse comune e, comunque, per la realizzazione delle attività previste nel presente protocollo, della collaborazione di Enti pubblici e/o privati da selezionare di comune accordo.

Art. 6 -Natura ed effetti della collaborazione

Il presente protocollo non comporta alcun onere economico e vincolo giuridico a carico delle parti e/o dei rispettivi associati. Il presente protocollo d'intesa non ha nessuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Art. 7 -Referenti

L'AMMI e la LILT individuano nei rispettivi Presidenti i referenti per l'attuazione del presente protocollo, mentre il Comitato Esecutivo Nazionale potrà di volta in volta delegare singo-

li associati responsabili per ogni specifico progetto di interesse comune. I loro nomi potranno essere modificati nel corso del tempo per ragioni di opportunità o di funzionalità.

Art. 8 -Pubblicità

Le parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente protocollo, attraverso la sua pubblicazione – anche per il tramite di internet - nelle sedi ritenute opportune.

Art. 9 -Riservatezza

Le parti si impegnano a trattare in modo strettamente confidenziale tutte le informazioni ricevute e/o acquisite in ragione del presente protocollo e/o delle specifiche convenzioni esecutive del medesimo, ed a non rivelarle e/o divulgarle a terzi, salvo diverso obbligo di legge o previo espresso consenso dell'altra parte.

Art. 10 –Durata e risoluzione

Il presente protocollo ha la durata di anni tre dalla sottoscrizione e, comunque, entro i limiti temporali del mandato della Presidente e dell'Esecutivo, e cesserà automaticamente alla scadenza, salva la possibilità di un rinnovo per un periodo da concordare congiuntamente.

Ciacuna delle parti potrà recedere in forma unilaterale ed a proprio insindacabile giudizio anche durante la vigenza, con comunicazione a mezzo pec ai sottoelencati indirizzi.

Nessun rimborso o indennità di sorta viene riconosciuta per l'eventuale revoca o risoluzione della presente intesa.

Art. 11 -Trattamento dei dati

personali

Le parti, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/ 679 ,si prestano vicendevolmente il consenso al trattamento dei dati personali inerenti le specifiche finalità di cui al presente protocollo. Resta inteso che non potranno essere oggetto di diffusione e/o divulgazione tutti i dati sensibili contenuti nel data base nazionale dell'Ammi.

Art. 12 – Disposizioni finali

Del presente protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni parte ne conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica alla presente intesa non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle parti.

E' fatto reciproco divieto alle parti di utilizzare in qualsiasi modo l'abbinamento della denominazione e del logo stesso senza la preventiva approvazione scritta della proprietaria.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo mail indirizzata a: ammi.nazionale@pec.it o presidenza.ammi@gmail.com per AMMI; sede.centrale@lilt.it o sede.lilt@pec.it per LILT.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, Manfredonia, li 21.02.2023

L'AMMI

La LILT

La Presidente

Il Presidente

Dott.ssa Michela d'Errico

Prof. Francesco Schittuli

Michela d'Errico

Francesco Schittuli